

Avviso Pubblico n. 2/09 per selezione progetti preliminari beneficiari Enti Pubblici

“Attività turistiche”

Il GAL Versante Laziale del PNA con sede ad Alvito in Piazza G. Marconi 3, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Piano di Sviluppo Locale nell'ambito dell'asse IV - Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (PSR) con il presente bando intende individuare i soggetti beneficiari pubblici attraverso la raccolta di progetti preliminari che, se selezionati, saranno inseriti nel Piano di Sviluppo Locale Gal Versante Laziale del PNA. Qualora il PSL sarà approvato dalla Regione Lazio gli Enti Pubblici selezionati dovranno presentare, entro sei mesi dall'approvazione definitiva del PSL, il progetto esecutivo ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 163/2006 con la documentazione prevista dal bando della misura PSR 322 e dalla DGR Lazio 412/2008.

Art. 1 obiettivi, finalità e tipologia di intervento Obiettivo del bando è sviluppare il turismo di qualità nelle aree rurali del Gal valorizzando le risorse locali mediante la realizzazione e il miglioramento di infrastrutture per settore turistico, sviluppando la commercializzazione dei servizi turistici e sostenendo iniziative promozionali d'area, sviluppando il ricorso alle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni a fini turistici e realizzando servizi turistici mirati. Sono previste due distinte azioni d'intervento: **Azione a) - Creazione di infrastrutture su piccola scala e Azione b) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività.**

Il Gal intende, in coerenza con l'attivazione delle precedenti programmazioni Leader, realizzare **tre tipologie di progetti integrati** (intendendo per progetto integrato un progetto redatto da un soggetto pubblico avente ricaduta su più territori comunali o da più soggetti associati), aventi per oggetto :

- 1) SEGNALETICA INTEGRATA E VISIBILITÀ INTERNA ED ESTERNA ECC;
- 2) SISTEMA ECOMUSEALE ED ITINERARI TEMATICI: CENTRI VISITA, MUSEI, ECOMUSEI ECC. ALLESTIMENTI E GESTIONE IN COERENZA CON IL PROTOCOLLO D'INTESA GAL - ENTI PUBBLICI 2006
- 3) RETE DI OSTELLI, RIFUGI, CAMPEGGI, AREE CAMPER ECC.

Art. 2 Interventi ammissibili: Gli interventi ammissibili a contributo sono i seguenti:

AZIONE a) - Creazione di infrastrutture su piccola scala

Tipologia 1) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed informatizzazione di punti di informazione turistica. Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali **sarà garantito un funzionamento adeguato** alle esigenze del territorio per il quale opera, secondo un piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato. Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, *la copertura di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno.* Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 2) Realizzazione di segnaletica turistica. Sono ammissibili a contributo interventi riguardanti la realizzazione di reti complete di segnaletica turistica specificatamente finalizzate. La completezza della rete deve intendersi territoriale e/o tematica.

AZIONE b) - Infrastrutture ricreative per l'accesso alle aree naturali con servizi di piccola ricettività

Tipologia 1) individuazione, realizzazione, ripristino e adeguamento di **itinerari tematici** (cultura, storia, natura, enogastronomia), percorsi attrezzati (escursionismo, ippoturismo, birdwatching, trekking, mountain bike, orienteering, sci di fondo, canoa, roccia), piste ciclabili;

Tipologia 2) Realizzazione, ristrutturazione ed adeguamento di strutture per **l'accesso ad aree naturali e per servizi di piccola ricettività** (ostelli, rifugi, aree di sosta per campeggio);

Tipologia 3) Realizzazione, ristrutturazione, adeguamento ed **informatizzazione di centri visita ed ecomusei.** Sono finanziabili esclusivamente le infrastrutture per le quali sarà *garantito un funzionamento adeguato alle esigenze del territorio* per il quale opera, secondo un *piano delle attività adeguatamente motivato che sarà parte integrante del progetto presentato.* Tali strutture dovranno comunque garantire, con la propria attività rivolta al pubblico, *la copertura*



GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600 tel. 0776 513015 fax 0776 513135
galverla@gmail.com www.galverla.eu ASSE IV LEADER PSR 2007_2013

di almeno l'80% dei giorni festivi e prefestivi dell'anno. Tale limite può non essere rispettato per strutture che possono svolgere esclusivamente un'attività a carattere necessariamente stagionale.

Tipologia 4) Investimenti finalizzati alla qualificazione di **strutture ricettive** di piccole dimensioni.

Gli interventi previsti dovranno essere inseriti nell'ambito di un'azione organica e dovranno essere rispondenti e funzionali rispetto agli specifici obiettivi e alle strategie complessive di sviluppo locale.

Art. 3 Destinatari. Province; Comuni; Comunità Montane; Enti Parco.

Art. 4 requisiti e condizioni di ammissibilità. Requisiti di ammissibilità sono: localizzazione degli immobili all'interno del territorio del Gal Versante Laziale del PNA, coerenza dell'intervento con le finalità e gli obiettivi del PSL, interventi su beni di proprietà del destinatario e/o nella piena disponibilità dell'ente pubblico, investimenti che non hanno già beneficiato di altri finanziamenti pubblici, previsti da normative regionali, comunitarie e statali, investimenti con valenza interterritoriale e ricaduta sull'intero territorio del Gal.

Art. 5 ambito territoriale di intervento. Territorio dei comuni di: Acquafondata, Alvito, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Boville Ernica, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Colle San Magno, Fontechiari, Gallinaro, Monte S. Giovanni Campano, Pescosolido, Picinisco, Posta Fibreno, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Settefrati, Terelle, Vallerotonda, Veroli, Vicalvi, Villa Latina, già soci del Gal e comuni di Broccostella, Ripi e Villa Santa Lucia, a seguito dell'accettazione quali nuovi soci da parte dell'Assemblea del Gal.

Art. 6 modalità di presentazione delle domande. La domanda di selezione dovrà pervenire entro il **20 ottobre 2009** pena l'esclusione dalla procedura di selezione, presso la sede del Gal Versante Laziale del PNA, sottoscritta dal legale rappresentate del soggetto proponente, allegando copia fotostatica di un documento di identità. **E' consentita, a ciascun soggetto richiedente, la presentazione di un solo progetto preliminare.** Il presente Bando sarà affisso presso all'Albo Pretorio dei Comuni soci del GAL. La documentazione richiesta al momento della presentazione della domanda, da prodursi in **duplice copia**, con ogni foglio non rilegato datato, timbrato e firmato, è di seguito elencata:

Provvedimento di approvazione da parte dell'Ente pubblico del **PROGETTO PRELIMINARE** ai sensi dell'art. 93 comma 3 del D.lgs. 163/2006 e s. m. i. con il quale:

- si approva l'iniziativa ed il quadro economico dell'investimento, completo di computo preliminare di spesa e si da' mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento; si da atto del possesso dei requisiti richiesti, da specificare, per l'accesso ai benefici; si da atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento; si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera e di mantenere il vincolo di immodificabilità della destinazione d'uso per non meno di 5 anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo, sia nel caso di beni immobili che di inalienabilità nel caso di beni mobili (macchine e attrezzature); si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda comprensivi delle prescrizioni tecniche specificate nel piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti; si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione; si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli di cui sopra comporterà la decadenza totale e la restituzione delle somme percepite; si dichiara di non aver beneficiato di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da normative regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando; si dichiara che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato; si individua il nominativo del Responsabile unico del procedimento. Per gli investimenti in immobili si dovrà inoltre produrre il calcolo sommario della spesa art. 24 d.p.r. 554/99. Il progetto dei lavori completo degli elaborati sottoscritto, a pena di esclusione dal beneficiario e da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ai sensi delle disposizioni vigenti. Il titolare della domanda ha facoltà di presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e successive modifiche e/o integrazioni, in luogo della documentazione richiesta.

Art. 7 Agevolazione previste I livelli di aiuto massimi erogabili sono distinti in funzione della tipologia di investimento e del territorio di intervento, secondo quanto di seguito riportato:

FEARS 2007_2013

2

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»



	Intensità dell'aiuto (%)	Massimale
Azione A		
Soggetti pubblici	dal 20 al 90	150.000
Azione B		
Soggetti pubblici	dal 20 al 90	300.000
Aree protette soggetti pubblici	dal 20 al 90	150.000

Art. 8 Modalità e tempi dell'istruttoria Le domande pervenute saranno codificate progressivamente secondo l'ordine cronologico di arrivo presso il GAL e saranno valutate da una Commissione composta da tre professionisti, in funzione delle competenze, già selezionati per la redazione del PSL (bando 01/09).

Art. 9 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono i seguenti:	PUNTEGGIO
1. interventi realizzati in via prevalente in area D	40
2. interventi realizzati in via prevalente in area C	30
3. interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema delle aree protette nazionali	25
4. interventi realizzati in aree ricadenti all'interno del sistema delle aree protette regionali e SIC	20
5. investimenti con spese generali inferiori al 10%	10
6. investimenti che prevedono l'introduzione di nuove tecnologie (energie rinnovabili, bioarchitettura ecc.)	25

Per i casi di ex-aequo relativi a ciascuna graduatoria la priorità viene attribuita in funzione dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.

Art. 10 Spese ammissibili Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- opere edili per la ristrutturazione di immobili.
- altre opere edili: opere per interventi minimali finalizzati alla realizzazione, ripristino o adeguamento di percorsi e piste, aree sosta e parcheggi (massimo 10 posti auto). Tali interventi afferiscono a opere di sistemazione della sede viabile, massicciate, muri a secco, ponti, ponticelli, passerelle, gradini, piccoli consolidamenti di scarpate; staccionate di sostegno o delimitazione; realizzazione di strutture per il rifornimento d'acqua per persone e animali quali fontane con o senza abbeveratoio e relative tubazioni; capanni attrezzati per l'osservazione della fauna e dei relativi camminamenti e schermature; recupero delle aree degradate pertinenti le aree di intervento; sistemazione del contesto ambientale mediante opere di ingegneria naturalistica, potature di alberature, piantumazione di alberi e arbusti; attrezzaggio delle pareti naturali di roccia; realizzazione di barbecue.
- acquisto e messa in opera di segnaletica e cartellonistica e arredi per punti sosta;
- impiantistica per aree sosta e percorsi attrezzati;
- acquisto o leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e dotazioni;
- spese per l'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nella presente misura;
- acquisto di mezzi per il trasporto di persone qualora essenziale all'attività intrapresa;
- spese generali nei limiti del 25%: progettazione e direzione lavori (massimo 10%), consulenze, studi di fattibilità, introduzione e sviluppo dell'innovazione tecnologica per servizi di teleprenotazione e di e-commerce; ideazione e realizzazione di marchi turistici d'area e relativi disciplinari; ideazione e realizzazione di card turistiche; realizzazione di educational tour; realizzazione di materiale promozionale d'area; acquisto di spazi su riviste turistiche specializzate; partecipazione a fiere.

Non sono ammessi le seguenti spese: nuove costruzioni; acquisto terreni e fabbricati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo in materia di ammissibilità delle spese sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008.

In particolare, base all'art. 71, comma 3, del Reg. (CE) n. 1698/2005, non sono ammissibili a contributo le seguenti

categorie di spese:

- a) IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme (1);
- b) interessi passivi, fatto salvo il paragrafo 5;
- c) acquisto di terreni per un costo superiore al 10 % del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata. La spesa per interessi passivi non è ammissibile, fatto salvo quanto riportato nel Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 71, paragrafo 5, dove viene indicato che il contributo del Fears può essere concesso in forme diverse dagli aiuti diretti a fondo perduto.
- d) i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.), nel caso di leasing con patto di acquisto di nuove macchine, attrezzature e programmi informatici;
- e) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora. Tuttavia, in caso di ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali ai sensi dell'art. 20, lettera b, punto VI del Reg. (CE) n. 1698/2005, le spese per l'acquisto di animali possono costituire spesa ammissibile;
- f) investimenti di semplice sostituzione di un bene in uso.

Tutte le spese dovranno comunque essere strettamente inerenti alla realizzazione delle opere finanziate dal presente bando. Non sono ammissibili spese per prestazioni e servizi non direttamente connessi alla realizzazione del progetto; deve inoltre essere garantito il rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, come aggiornato per ultimo dal Decreto Legislativo n. 113/2007.

Art. 11 Procedure di attuazione a seguito di approvazione del Piano di Sviluppo Locale e documentazione Per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Disposizioni operative per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio". Per quanto non espressamente previsto nel presente bando sono d'applicazione le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento" di cui all'allegato 1 alla D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008. Per la documentazione inerente il progetto esecutivo si fa riferimento all'art. 8 bando PSR Lazio misura 322. Il tempo massimo concesso per l'esecuzione degli interventi finanziati, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo è così determinato: *6 mesi* per operazioni che prevedono l'acquisto di dotazioni (macchine, attrezzature, ecc.); *18 mesi* per la realizzazione di interventi strutturali (opere, impianti, ecc.).

Art. 12 Criteri per la selezione delle domande e graduatoria Il Gal predispone una unica graduatoria a scorrimento. Le domande corredate della documentazione devono pervenire, presso gli uffici del Gal entro la data di scadenza. La procedura di istruttoria, sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità nonché quella di valutazione di merito tecnico - economica sarà effettuata utilizzando la griglia di valutazione di cui all'art. 9.

Art 13 Modalità di rendicontazione della spesa. Per la rendicontazione della spesa il beneficiario deve presentare la seguente documentazione: Provvedimento di approvazione del rendiconto della spesa finale occorsa per la realizzazione dell'intervento, comprensivo del: certificato di regolare esecuzione; certificato di ultimazione dei lavori; conto finale dei lavori e relativa relazione di cui all'art. 173 del D.P.R. n. 554/1999, quadro comparativo tra i lavori previsti e quelli effettivamente realizzati ed eventuale relazione giustificativa. Al suddetto provvedimento di approvazione dovrà essere allegato l'elenco dei documenti giustificati della spesa occorsa, comprensivo di copia delle fatture e mandati di pagamento debitamente quietanzati con annullo bancario e datario.

Art 14 Procedure di attuazione Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di aiuto si rinvia allo specifico documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 del Lazio" nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale".

Art. 15 Disposizioni generali

FEARS 2007_2013

4

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»





GAL GRUPPO DI AZIONE LOCALE VERSANTE LAZIALE DEL PARCO NAZIONALE D'ABRUZZO

P.zza G. Marconi, 3 - 03041 Alvito (FR) C.F. 91008470600 tel. 0776 513015 fax 0776 513135
galverla@gmail.com www.galverla.eu ASSE IV LEADER PSR 2007_2013

Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;
- Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);
- Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione, del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune ed istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;
- Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28 novembre 2006, relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;
- Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi;
- D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 - Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettere d), f), g), l), ee), della legge 7 marzo 2003, n. 38;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- Decisione C(2008) n 708 del 15/2/2007 con la quale viene adottato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Lazio;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 163 del 7 marzo 2008 con la quale viene preso atto della formale approvazione comunitaria del PSR 2007/2013 del Lazio.

Responsabile del procedimento: Dr. Macari Amedeo

Il presente Bando è disponibile presso gli uffici del Gal e sul sito www.galverla.eu

Il Presidente del Gal
Versante Laziale del PNA
arch. Loreto Policella

Il Responsabile
Amministrativo Finanziario
dott. Amedeo Macari

FEARS 2007_2013

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»

